

E' la spending review avviata dall'esecutivo regionale in tema di welfare

Sono gli ambiti che fanno capo a Benevento e San Giorgio del Sannio quelli più a rischio

POLITICHE SOCIALI. L'aut aut al territorio

Ultimatum dell'assessore «Rendicontate le spese»

Trenta giorni di tempo per non perdere quasi 250mila euro che andrebbero restituiti a palazzo Santa Lucia

ANTOCO

antonio.corbo@ottopagine.it

Politiche sociali: sono trenta i giorni che l'assessorato Regionale ha concesso agli ambiti territoriali dell'intera Campania per completare la rendicontazione delle somme assegnate e non spese per le annualità dal 2004 al 2009. E anche dal territorio sannita, rischia di tornare a Napoli un 'gruzzoletto' di quasi 250mila euro. In particolare, il provvedimento riguarda gli ambiti B1 (Benevento) e B6 (San Giorgio del S.)

Politiche sociali: sono trenta i giorni che l'assessorato Regionale ha concesso agli ambiti territoriali dell'intera Campania per completare la rendicontazione delle somme assegnate e non spese per le annualità dal 2004 al 2009. Una volta trascorso questo termine, le risorse (in gioco restano oltre 55 milioni di euro) andranno a costituire economie da poter poi girare agli Ambiti a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali. E' la 'Spending review' avviata dall'assessore alle Politiche Sociali di palazzo Santa Lucia, Ermanno Russo, che ha annunciato la pubblicazione sul sito internet della Regione del decreto dirigenziale con cui si avvia il monitoraggio delle somme assegnate agli Ambiti e non rendicontate nelle annualità precedenti al

Piano Sociale Regionale 2009-2011.

E anche dal territorio sannita, rischia di tornare a Napoli un 'gruzzoletto' di quasi 250mila euro.

A tanto, infatti, ammonta la somma delle risorse assegnate e non spese, e comunque non rendicontate, nel quinquennio 2004/09 dai sei ambiti territoriali in cui è suddivisa la provincia di Benevento.

In particolare, sono gli ambiti B1 (capofila Benevento) e B6 (capofila San Giorgio del Sannio) a dover dar conto, rispettivamente, di 103mila 298 euro e 104mila 100 euro.

Per il resto, l'ambito B5 (Montefalcone in Valfortore) è chiamato a rendicontare 24mila 893 euro, mentre per il B2

(Montesarchio) restano 'in sospeso' 16mila euro.

L'opera di ricognizione partita da palazzo Santa Lucia, invece, promuove a pieni voti gli ambiti B4 (Morcone) e B3 (Cerreto Sannita). Entrambi, in relazione alle cifre erogate dal 2004 al 2009, non hanno più nulla da rendicontare.

«Non c'è spending review migliore del controllo sulla qualità della spesa -ha dichiarato l'assessore Ermanno Russo. Abbiamo avviato, ormai già da due anni, un percorso amministrativo volto al monitoraggio di somme assegnate agli Ambiti territoriali e non rendicontate, che in taluni casi ha anche visto il ricorso all'intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta, così come previsto dalla normativa regionale».

Attraverso il monitoraggio delle somme assegnate agli Ambiti e non rendicontate nelle annualità precedenti al Piano Sociale Regionale 2009-2011, «l'assessorato completa un percorso scrupoloso di verifica della spesa sociale, una sorta di spending review ante litteram - aggiunge Russo - che potrà tornarci utile anche e soprattutto in sede di compensazione. In un contesto in cui il Fondo nazionale per le politiche sociali, come è oramai noto, è stato azzerato dal Governo, occorre compiere ogni sforzo per indirizzare verso i servizi essenziali le prestazioni dei Piani sociali di Zona».

«In un momento in cui la revisione della spesa appare non soltanto

necessaria ma anche eticamente indispensabile, -ha concluso l'assessore Russo- un provvedimento di questo tipo rafforza l'azione di controllo della Giunta regionale e qualifica ulteriormente la spesa sociale della Campania».